



Coordinamento Regionale Marche Agenzia Entrate e Demanio

Fermo, 19 agosto 2026

Al Direttore Provinciale delle Entrate di Fermo

e, p.c.

Al Direttore Regionale Entrate delle Marche

Al Capo Ufficio Servizi Fiscali DR Marche

Oggetto: Sgravio sanzioni ai deceduti. Richiesta di incontro.

Gentile direttrice provinciale,

durante questi mesi estivi ci è stata segnalata una forte criticità derivante dalle strette tempistiche date dal Capo Divisione Contribuenti sulla lavorazione degli sgravi delle sanzioni per i contribuenti deceduti, non trasmissibili agli eredi.

Infatti, come è noto, pur non essendo in astratto pratiche in scadenza, la Divisione Contribuenti ha fissato, con una nota alle direzioni regionali datata 28 aprile 2026, una scadenza interna che imporrebbe di lavorare il 60 per cento delle sanzioni superiori ai 50.000 euro entro il 30 settembre 2026 mentre entro il 30 novembre dovrebbero essere lavorate tutte le pratiche superiori ai 50.000 euro e il 60 per cento di quelle inferiori a detta soglia.

Con nota del 15 luglio 2026 la direzione regionale delle Marche ha fissato ulteriori, e in parte ultronee, scadenze più ravvicinate.

La Divisione Contribuenti, riteniamo anche in considerazione della imprevista scadenza fissata e alla numerosità delle pratiche da lavorare, ha lasciato piena libertà di organizzazione agli uffici sulle modalità di distribuzione delle pratiche alle articolazioni delle direzioni provinciali e regionali e alle singole persone.

Pur essendo l'organizzazione del lavoro materia demandata al potere datoriale, la scrivente ritiene di essere pienamente legittimata ad intervenire su una questione che riguarda il benessere organizzativo del personale nonché l'impatto che queste lavorazioni potrebbero avere sugli obiettivi di Vale dei gruppi di lavoro. Qualora, infatti, come pare dalle notizie che ci giungono informalmente, ci fossero distribuzioni fortemente sperequate, ci potrebbero essere gruppi di lavoro totalmente o parzialmente distratti dalle loro lavorazioni ordinarie che impatterebbero quindi sui loro obiettivi ordinari.

Inoltre, riteniamo sia d'obbligo ribadire ciò che costantemente ci sforziamo di far passare come messaggio positivo alle lavoratrici e i lavoratori e cioè che nel momento in cui si crea un

problema imprevisto all'interno della direzione provinciale, tutta la direzione provinciale debba farsene carico in ugual misura e non solo coloro che astrattamente, e ripetiamo astrattamente, sono coinvolti in modo diretto.

Ci risulta, invece, che la stragrande maggioranza delle 3.484 pratiche da lavorare, un numero spropositato per una direzione provinciale di piccole dimensioni qual è quella di Fermo, sia stata assegnata all'Ufficio Territoriale, pur provenendo la richiesta di lavorazione straordinaria dalla Divisione Contribuenti e non già dalla Divisione Servizi.

Ebbene, riteniamo che tali numeri non siano attualmente fattibili da parte dell'Ufficio Territoriale senza pregiudicare non solo gli obiettivi ordinari ma la normale azione amministrativa da parte di quella articolazione della direzione provinciale.

Ci limitiamo a far notare a codesta direzione che in altre direzioni provinciali, citiamo come esempio la Direzione provinciale di Pesaro e Urbino, si è provveduto a distribuire in modo uniforme le pratiche alle varie articolazioni della DP, con preferenza ai lavoratori neo assunti che, come sappiamo, non sono "a budget" fino alla fine del 2026, preoccupandosi di predisporre una check list di lavorazione che, passo dopo passo, illustra tutte le fasi della lavorazione da fare.

Come è nostra abitudine, siamo disponibili, come sindacato, anche ad accompagnare la positiva riuscita del progetto mediante gli strumenti di contrattazione a disposizione delle parti, ma non a tollerare che una parte della direzione provinciale si sobbarchi, praticamente da sola, l'obiettivo di queste lavorazioni.

Pertanto, Le chiediamo di convocare urgentemente una riunione con RSU e Organizzazioni Sindacali territoriali nella quale, nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascuno, si possa addivenire in tempi brevi a soluzioni eque e condivise sia dalla parte datoriale che dalle lavoratrici e dai lavoratori della Direzione Provinciale di Fermo.

In attesa di riscontro inviamo cordiali saluti.

p. il Coordinamento regionale UIL FP Agenzia Entrate

(Vincenzo Patricelli)
